



Via Zanibelli, 12
37064 Povegliano Veronese
tel. 045/6350581
info@galileoservizi.it

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITA'**



NORMA 14001:2015 -- CERT. n° 42855
NORMA 9001:2015 -- CERT. n° 6091

ESNA-SOA

Società Organismo di Attestazione S.p.A.
Attestazione n. 17138/16/00



Regione Veneto
Provincia di Vicenza
Comune di Isola Vicentina

COMMITTENTE:
MOGNON S.A.S. DI MOGNON MAURO & C.
Vis Giles Villeneuve, 13
Isola Vicentina (VI)

Riferimento normativo

DLgs 152/2006 – L.R. 3/2000

Oggetto:

**PROGETTO IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI
SPECIALI NON PERICOLOSI CON MESSA IN
RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI DI LEGNO**

**RELAZIONE NON NECESSITA' VALUTAZIONE
INCIDENZA AMBIENTALE**

Prot. n.MOGNON

Versione n. 0

Data: settembre 24

Sommario

1.PREMESSA	3
1.1 LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.....	3
1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO	10
4.IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI IN FASE DI CANTIERE ED IN FASE DI ESERCIZIO	10
4.1 EMISSIONI DI POLVERI E MICROPOLVERI.....	10
4.2 EMISSIONE DI GAS INQUINANTI	10
4.3 RUMORE	11
4.4 RIFIUTI	11
4.5 SCARICHI IDRICI	11
4.6 INQUINAMENTO LUMINOSO	11
4.7 PIANI E PROGETTI CHE POSSONO INTERAGIRE CONGIUNTAMENTE	11
5.INCIDENZE SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000	12
5.1 EMISSIONI DI POLVERI E MICROPOLVERI.....	12
5.2 RUMORE	12
5.3 RIFIUTI	12
5.4 VULNERABILITÀ SPECIFICHE	12
6.MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA RICHIESTA DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA	13
7.CONCLUSIONI	14

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica è redatta in accordo con quanto previsto dalla DGR n.1400 del 29 agosto 2017; in particolare si fa riferimento all'allegato A della suddetta delibera, in cui al paragrafo 2.2 è espressamente richiesto di allegare alla dichiarazione di non incidenza una relazione tecnica che definisca la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza del progetto in esame.

1.1 LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze negative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. La valutazione di incidenza costituisce quindi lo strumento per garantire il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio, e riguarda progetti che direttamente o indirettamente possono interessare i Siti di Importanza Comunitaria. La valutazione d'incidenza si qualifica pertanto come strumento di salvaguardia, entrando nel contesto di ciascun sito, ma anche inquadrandolo nella funzionalità dell'intera rete.

1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le considerazioni di valutazione sui possibili impatti in merito agli interventi in progetto sono fatte sulla base della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017 – Allegato A: “Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE”.

Vista la tipologia di intervento in progetto e la sua ubicazione nel territorio, si è fatto riferimento a quanto riportato al Par. 2.2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, che individua l'obbligo di redigere la valutazione di incidenza per *“qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione”* dei siti della rete Natura 2000 *“ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti”* tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti. Conseguentemente la valutazione di incidenza non è necessaria al ricorrere delle seguenti condizioni:

a) piani, progetti, interventi connessi e necessari alla gestione dei siti della rete Natura 2000 e previsti dai Piani di Gestione;

b) piani, progetti, interventi la cui valutazione di incidenza è ricompresa negli studi per la valutazione di incidenza degli strumenti di pianificazione di settore o di progetti e interventi in precedenza già autorizzati, anche nei casi qui di seguito elencati:

1. (omissis...)

23. piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La ditta Mognogn SAS di Mognon Mauro & C. è sita nel comune di Isola Vicentina, in zona D2 – industriale, artigianale e commerciale di espansione. In Figura 1 si riporta un estratto del Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina, con individuata l'ubicazione della ditta; in Figura 2 si riporta invece la visione aerea della ditta.



LEGENDA

----- confine comunale

----- limite tavola scala 1:2.000

⊖ identificativo di zona

ZONE PER INTERVENTI RESIDENZIALI

- zone A - di interesse storico-artistico (per numero di piani si farà riferimento alla scala 1:100 (zone siglificate))
- zone B - di edilizia residenziale esistente e di completamento
- zone C1 - intermedia di espansione di aree parzialmente edificate
- zone C1c - residenziale di completamento rada
- zone C2 - di espansione residenziale
- zone C2 speciale - residenziale integrata nell'ambito del centro polifunzionale di Vallizola

ZONE PRODUTTIVE

- zone D1 - industriale, artigianale e commerciale di completamento
- zone D speciale - miglioramento qualità urbana e territoriale
- zone D2 - industriale, artigianale e commerciale di espansione
- zone D3 - commerciale, direzionale, produttiva
- zone D4 - produttiva di riconversione
- ambito di pertinenza delle formae

ZONE SOGGETTE A PIANI ESECUTIVI

- P.P. vigente
- P.E.E.P. vigente
- P.d.R. vigente
- P. d. L. convenzionato vigente
- P. I.P. convenzionato vigente
- stabilimento di strumento urbanistico attuativo
- P.E.E.P.
- P.I.P.
- ambito normale mediante procedura di spoglio unico
- ambito con indicazioni specifiche
- nuova spoglio edilizia

Figura 1. Estratto del Piano degli Interventi del Comune di Isola Vicentina: si evidenzia l'ubicazione della ditta



Figura 2. Veduta aerea della ditta Mognon sas. Fonte: Google Earth (data acquisizione immagine 09/05/2019, altitudine 1.12 km)

Le aree protette più vicine sono:

- S.I.C. Biotopo "Le Poscole" - IT3220039: distanza 4.6 km in direzione ovest
- Z.P.S. "Bosco di Dueville" - IT3220013 & S.I.C. "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" - IT3220040: distanza 5.7 km in direzione est

Si include in Figura 3 le relative distanze; dalla stessa Figura 3 (e anche dalla Figura 2) si nota inoltre che il territorio circostante la ditta risulta parzialmente urbanizzato e parzialmente utilizzato a scopi agricoli

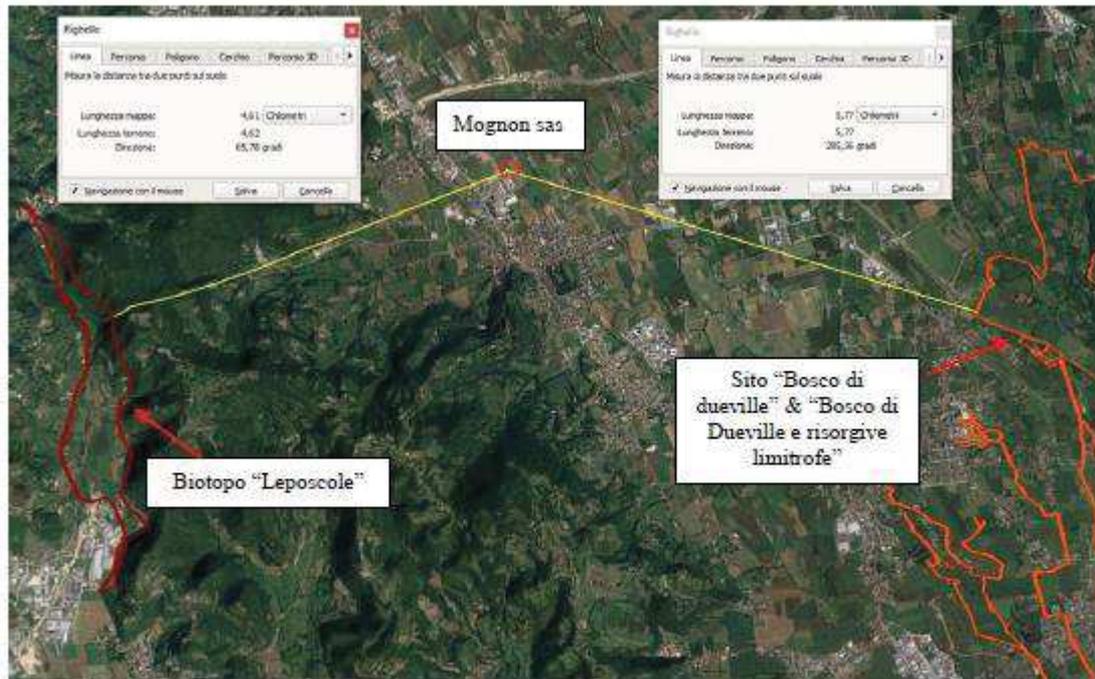


Figura 3. Distanze dai siti della rete Natura 2000 più vicini. Fonte: Cartografia degli habitat Rete Natura 2000 (EU wide Natura 2000 dataset - EEA) e Google Earth

Si riporta nel seguito un estratto dei Formulari Standard per la descrizione dei due siti: Figura 4 – biotopo “Le Poscole”, Figura 5 – “Bosco di Dueville

Codice Sito: IT3220039

NATURA 2000 Data Form

4. DESCRIZIONE SITO

4.1. CARATTERISTICHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti)	10
Brughiera, Boscaglie, Macchia, Garighe, Friganee	20
Praterie umide, Praterie di mesofite	30
Culture cerealicole estensive (incluse le colture in rotazione con maggese regolare)	5
Praterie migliorate	5
Altri terreni agricoli	5
Foreste di caducifoglie	20
Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali)	5
Copertura totale habitat	100 %

Altre caratteristiche sito

Agrobiotopo con ampi tratti di corso d'acqua di origine carsica (grotta della Boscola) che origina situazioni a prato umido (*Molinio-Arrhenatheretea*) accompagnati a boschi con facies a *Buglossoido-Ostryetum*. Tratti dei corsi d'acqua hanno coperture rientranti tra i *Lemnetea minoris*, *Phragmitetea*, con popolamenti a *Ranunculus trichophyllus*.

4.2. QUALITÀ E IMPORTANZA

Importante zona di riproduzione per gli anfibi, fra i quali alcune specie minacciate; varie associazioni vegetazionali tipiche e habitat prioritari.

4.3. VULNERABILITÀ

Trasformazioni agrarie, bonifica e cambio di destinazione d'uso dei terreni.

Figura 4. Estratto del Formulario Standard del sito Biotopo "Le Poscole" - IT3220039. Fonte dati: Ministero dell'Ambiente, Regione del Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/download#IT3220039>)

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N15	1.0
N23	4.0
N14	32.0
N07	38.0
N10	2.0
N21	1.0
N12	15.0
N06	9.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Ambito di risorgiva con boschetti, per lo più a sviluppo lineare lungo i fossi ed i canali, e prati umidi (a giunchi e canci). Rogge e canali con vegetazione acquatica delle sorgenti e delle acque lente, e vegetazione di bordura. Prati da sfalcio. Forte incidenza di seminativi ed erbai Area umida naturaliforme in contesto fortemente antropizzato (prevalentemente agrario). Importante sito di alimentazione e riproduzione per l'avifauna acquatica (es. niticora). Presenza di specie floristiche e faunistiche rare legate a questo tipo di ambienti.

4.2 Quality and importance

Presenza relictuale di rare specie floristiche igrofile e microterme; presenza di associazione endemica molto rara (*Plantagini altissimae* - *Molinietum caeruleae*). Presenza di specie faunistiche rare o in forte diminuzione.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures (code)	Pollution (optional) (code)	inside/outside (o b)
H	I01		
H	G05.06		
H	D01.01		
M	H01		
M	H05.01		
M	K03.06		
L	F02		
M	K03.05		
H	A02.03		
L	K02.01		
M	B02.04		
M	A02.01		
M	I01		
H	J02		

Rank: H = high, M = medium, L = low

Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,

T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions

i = inside, o = outside, b = both

Positive Impacts			
Rank	Activities, management (code)	Pollution (optional) (code)	inside/outside (o b)
H	B01.01		
H	J02.05.02		

Figura 5. Estratto del Formulario Standard del sito "Bosco di Dueville"- IT3220013. Fonte dati: Ministero dell'Ambiente (http://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_aprile2020/schede_mappe/Veneto/ZPS_schede/)

In relazione all'attività della ditta, si evince in particolare che le vulnerabilità significative sono:

- Biotopo "Le Poscole": "trasformazioni agrarie, bonifica e cambio di destinazione d'uso dei terreni"
- ZPS "Bosco di Dueville": Potatura, abbattimento degli alberi per sicurezza pubblica, rimozione delle alberature stradali (G05.06), inquinamento delle acque superficiali provocato da impianti industriali (H01), rimozione della prateria per ricavare terra arabile (A02.03), cambiamenti delle condizioni idrauliche indotti dall'uomo (J02)

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda la richiesta di realizzazione di un impianto di messa in riserva R13 finalizzata al trattamento R3 di rifiuti costituiti da trucioli di legno proveniente dalla lavorazione di legno vergine. La descrizione del progetto è riportata nel documento "Relazione tecnico-descrittiva".

4. IDENTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI IN FASE DI CANTIERE ED IN FASE DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto desumibile dalla documentazione di progetto si individuano le azioni che caratterizzano le fasi principali di realizzazione delle opere e di esercizio, che risultano essere:

- realizzazione delle opere: nessun intervento urbanistico previsto, in quanto l'insediamento produttivo è già esistente; installazione di un trituratore all'interno del fabbricato esistente, con relativo sistema di trattamento emissioni (esterno)
- fase di esercizio: emissione in atmosfera dotata di sistema di filtrazione adeguato al tipo di emissione (polvere); nessuno scarico previsto. Non si prevede alcun impatto significativo sull'ambiente.

Di seguito si prendono in esame i potenziali effetti di tali azioni, mentre al successivo paragrafo si esaminano i loro potenziali effetti sul sito SIC precedentemente individuato.

4.1 EMISSIONI DI POLVERI E MICROPOLVERI

La lavorazione della ditta necessita di un'aspirazione, con relativo sistema di filtrazione delle polveri di legno. Il sistema è adeguato al tipo di emissione, e pertanto non si prevedono emissioni significative di polveri e/o micropolveri.

4.2 EMISSIONE DI GAS INQUINANTI

Non sono previste invece emissioni durante la fase di esercizio, se non dai mezzi in arrivo e partenza dalla ditta.

4.3 RUMORE

La componente ambientale “rumore” costituisce un comparto che potrebbe direttamente influenzare gli habitat della Rete Natura 2000. Viene allegata relativa relazione di impatto acustico.

4.4 RIFIUTI

In fase di normale esercizio non si prevede la produzione di rifiuti, se non quelli generati dalla normale attività.

4.5 SCARICHI IDRICI

Non sono previsti scarichi idrici oltre a quelli civili.

4.6 INQUINAMENTO LUMINOSO

Nessun effetto previsto.

4.7 PIANI E PROGETTI CHE POSSONO INTERAGIRE CONGIUNTAMENTE

Non si ravvisano altri piani o progetti che possono interagire congiuntamente in modo significativo con il progetto in esame.

5. INCIDENZE SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Considerando:

- le vulnerabilità del sito descritte al paragrafo 2;
- l'orografia del territorio e la distanza dal sito descritte al paragrafo 2;
- gli effetti individuati al paragrafo 4;

si evidenziano le seguenti potenziali incidenze.

5.1 EMISSIONI DI POLVERI E MICROPOLVERI

Considerando le distanze dai siti individuati (svariati km, vedere Figura 3), le loro vulnerabilità (che escludono il comparto aria) e la presenza di adeguati sistemi di filtrazione delle emissioni, risulta trascurabile l'impatto delle emissioni di polveri e micropolveri.

5.2 RUMORE

Viste le distanze dai siti individuati, risulta trascurabile l'impatto da rumore generabile.

5.3 RIFIUTI

Data l'attività della ditta (R13-R3, senza alcun utilizzo di solventi o prodotti chimici) su rifiuti solidi di legno (trucioli di legno vergine) e date le distanze dai siti, è prevedibile un impatto trascurabile.

5.4 VULNERABILITÀ SPECIFICHE

Per quanto riguarda le vulnerabilità specifiche del sito (vedere al paragrafo 2), i potenziali impatti sono considerati trascurabili, sia per le attività della ditta (senza impatti diretti sulle vulnerabilità specifiche) che soprattutto viste le distanze dei siti della rete Natura 2000 (Figura 3).

6. MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA RICHIESTA DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Si ritiene che possa essere effettuata la Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza, ai sensi della Direttiva 92/43/CE e della DGR n. D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, allegato A, punto 2.2, per le seguenti motivazioni:

- a) L'area di intervento è ubicata ad una distanza di 4.6 km dal Biotopo "Le Poscole" - IT3220039 e 5.7 km dalla Z.P.S. "Bosco di Dueville" - IT3220013 & S.I.C. "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" - IT3220040
- b) Il progetto si realizza in un contesto urbanizzato e utilizzato a scopi agricoli, comunque non direttamente in connessione con gli ambiti dei siti della Rete Natura 2000;
- c) Esaminate le schede in merito ai Formulari Standard per i siti in questione, si evidenzia che le vulnerabilità non sono correlate a quanto previsto dal progetto;
- d) Viste le attività della ditta, non si prevedono ripercussioni e/o impatti verso i siti individuati; gli unici impatti potrebbe essere quello acustico e relativo all'emissione; entrambe si prevedono trascurabili, soprattutto in relazione alla distanza dai siti in questione e alle misure adottate dalla ditta per ridurre gli impatti. Si ritiene pertanto che anche l'incidenza di tali matrici sui siti della rete Natura 2000 non possa comportare possibili effetti negativi sul mantenimento di uno stato di conservazione favorevole delle specie e habitat di specie segnalate.

7. CONCLUSIONI

Analizzato il progetto della ditta Mognon SAS di Mognon Mauro & C., in relazione alla possibile incidenza su siti della Rete Natura 2000,

VISTO

- l'Allegato A della D.G.R. n. D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, paragrafo 2.2 (Piani, Progetti ed interventi che non determinano incidenze negative significative sui siti della Rete Natura 2000 e per i quali non è necessaria la valutazione di incidenza) che sancisce la non necessità della valutazione di incidenza per "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000."

CONSIDERATO

- la presenza dei siti di importanza comunitaria denominati: S.I.C. Biotopo "Le Poscole" - IT3220039; Z.P.S. "Bosco di Dueville" - IT3220013 & S.I.C. "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" - IT3220040
- che dalla verifica è emerso che il progetto si configura come un intervento per il quale non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000

si conclude che il progetto in esame rientra nelle fattispecie delle tipologie di interventi (indicate paragrafo 2.2, punto 23 dell'Allegato A della D.G.R. n. D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017) per la quali non è necessario avviare la procedura di valutazione di incidenza.

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
 DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto Ing.. De Paoli Nicola Giuseppe, nato a Verona, prov. Verona il 01.12.1965 e residente in via Cavour n. 82, nel Comune di Villafranca di Verona, prov. Verona CAP 37062 tel. 0456350581 email info@galileoservizi.it

in qualità di consulente per la procedura di Valutazione DI INCIDENZA AMBIENTALE per richiesta impianto recupero rifiuti non pericolosi della ditta Mognon SAS di Mognon Mauro & C in via Via Villeneuve 13 nel comune di Isola Vicentina (VI)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti *[barrare quello/i pertinente/i]*

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: RELAZIONE TECNICA AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAGLI ALLEGATI A ed E, D.G.R. 1400/2017

DATA 25/09/2024

IL DICHIARANTE



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

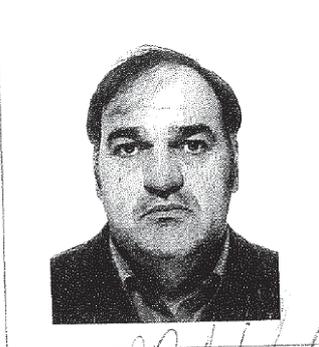
DATA 25/09/2024

IIDICHIARANTE



Mognon S.a.s

Cognome..... **DE PAOLI**
Nome..... **NICOLA GIUSEPPE**
nato il..... **01/12/1965**
(atto n. **5130** P. **1** S. **A 1965**)
a..... **VERONA (VR)**
Cittadinanza..... **ITALIANA**
Residenza..... **VILLAFRANCA DI VERONA**
Via..... **VIA CAVOUR 82**
Stato civile..... **CONIUGATO**
Professione..... **LIBERO PROFESSIONISTA**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... **1.90**
Capelli..... **CASTANI**
Occhi..... **MARRONI**
Segni particolari..... **NESSUNO**


Firma del titolare..... *Nicola Giuseppe De Paoli*
Villafranca di Verona 01/12/2014
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro..... *Nicola Giuseppe De Paoli*




REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
VILLAFRANCA DI VERONA
CARTA D'IDENTITA'
N° AU 4638114
DI
DE PAOLI
NICOLA GIUSEPPE